



■ L'esperienza della Provincia Autonoma di Trento

## PERCORSI DI ALTA PROFESSIONALITÀ

L'ALTA FORMAZIONE, NATA PER VENIRE INCONTRO A UN MERCATO SEMPRE PIÙ ESIGENTE, STA DANDO I SUOI FRUTTI IN TERRA TARENTINA. I PRIMI RISULTATI CONFORTANTI PROVENGONO DALL'ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI PER LE ARTI GRAFICHE.

### CHI È DANIELA CARLINI

**Daniela Carlini**, direttore con incarico speciale di supporto alla programmazione formativa della Provincia Autonoma di Trento (Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo), coordina dal 2003 il gruppo di lavoro incaricato dalla Provincia Autonoma di Trento della definizione e costruzione della filiera della formazione professionale nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e di sviluppo della formazione professionale superiore.



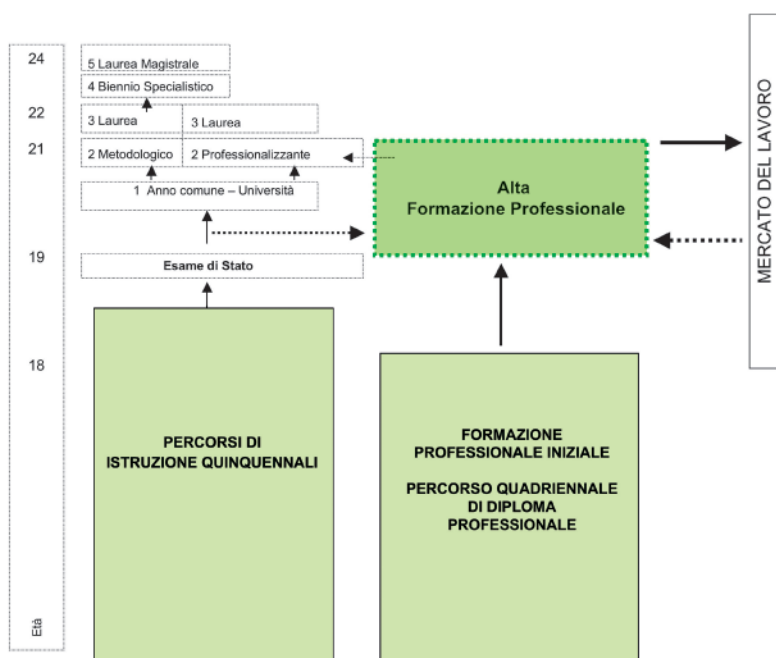
La formazione degli operatori che si affacciano al modo del lavoro è sempre stata un tema centrale per le aziende grafiche. Oggi lo è ancora di più oggi, soprattutto per quegli ambiti tecnici e specialistici in cui le competenze richieste sono requisiti fondamentali. Sull'onda di queste esigenze la Provincia Autonoma di Trento, nel 2005, ha dato vita a un sistema di **Alta Formazione Professionale** disciplinato poi nel 2006 dalla legge provinciale «Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino». Questi percorsi formativi, a numero chiuso e accessibili tramite test di ingresso, hanno durata di due anni e affiancano allo studio in aula la permanenza in azienda (praticantato). Dall'entrata in vigore della legge sono già stati completati i primi progetti e, nel settembre del 2008, ne sono partiti di nuovi suddivisi in più aree, tra cui uno è rivolto al settore delle Arti Grafiche. La consegna dei primi due diplomi di laurea agli studenti che hanno concluso l'iter formativo per il biennio 2006-2008, ci ha fornito l'occasione per incontrare la responsabile dell'Alta Formazione al Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma, **Daniela Carlini**, che non solo ha seguito il progetto fin dall'inizio ma ne è anche una delle fautrici. «L'Alta Formazione è il punto in cui si devono incontrare le esigenze, in termini di formazione postdiploma

alternativa alla laurea, espresse dagli attori presenti nei vari ambiti produttivi e, più in generale, nella società», dice Daniela Carlini. «È un progetto che vuole dare risposte sia ai fabbisogni occupazionali evidenziati dal tessuto industriale, commerciale e terziario, sia alle richieste degli studenti provenienti dalla formazione professionale e dal sistema scolastico liceale, e anche a chi, operando nel mondo del lavoro, vuole continuare il proprio percorso formativo. Una proposta che nasce dal contesto socio-economico attuale, che richiede

### IL CORSO PER TECNICO SUPERIORE GRAFICO

Della durata di 24 mesi, il percorso è stato affidato all'**Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche** ([www.pavoniani.tn.it](http://www.pavoniani.tn.it)) e richiede come requisiti di accesso un diploma quinquennale di Perito Tecnico per le arti grafiche, e cioè:

- ▶ Diploma quinquennale professionale di Tecnico delle Industrie Grafiche (Ipsia);
- ▶ Diploma quinquennale di maturità d'arte applicata;
- ▶ Diploma quinquennale di Maturità Liceale artistica;
- ▶ Diploma provinciale di formazione professionale di tecnico grafico;
- ▶ Diploma d'Istruzione secondaria superiore quinquennale associato a un'esperienza formativa e/o professionale nel settore grafico.



**L'Alta Formazione Professionale è un sistema di formazione terziaria non accademica che si colloca nel «ciclo corto» (120 crediti Ects) del primo ciclo universitario (180 crediti Ects); pur ponendosi in discontinuità rispetto ai percorsi di istruzione quinquennali e di istruzione e formazione professionale quadriennali, l'Alta formazione professionale rappresenta un ulteriore sviluppo dei percorsi di istruzione tecnica e di istruzione e formazione professionale, accessibile anche a un'utenza adulta e/o proveniente dal mercato del lavoro, in una logica di lifelong learning. Il grafico evidenzia la filiera di istruzione con i possibili percorsi formativi a disposizione di chi esce dalla scuola. All'Alta Formazione è possibile accedere anche con diploma quadriennale. È possibile al termine dell'Alta Formazione accedere all'Università in base ai protocolli d'intesa stabiliti mediante la formula dei crediti formativi. Come si vede, il sistema si può adattare alle molteplici esigenze formative del mercato e ai desiderata di chi ha scelto l'Alta Formazione.**

persone dotate di competenze tecnico-scientifiche specifiche, difficili da costruire mediante percorsi formativi tradizionali. Inoltre, per venire incontro a un mercato sempre più globale, l'Alta Formazione ha una valenza non solo nazionale ma anche europea.

Per ora l'Alta Formazione è un'esperienza tutta trentina ma siamo certi che costituirà un esempio per altre regioni che intendessero ampliare la propria offerta formativa, come pure per tutto il sistema della formazione superiore italiana».

## Una provincia un po' speciale

La formazione professionale nella provincia di Trento è sempre stata molto vitale, grazie a un mercato del lavoro ricettivo e alla presenza di strutture scolastiche di eccellenza. Per anni l'esigenza di proseguire negli studi, approfondendo aspetti tecnici, era latente e trovava risposta nei corsi specializzati finanziati con fondi Fse (Fondo sociale europeo). Questi però riuscivano a coprire solo esigenze ben precise poiché focalizzati su argomenti verticali e si rivolgevano in particolar modo a chi già operava nel settore di riferimento e necessitava di aggiornamento. «L'Alta Formazione è partita da altri presupposti rispetto a tutte le altre proposte formative, con obiettivi piuttosto ambiziosi», sottolinea Daniela Carlini. «Con questi presupposti la fase preparatoria è stata fondamentale e ha visto, come primo passo, la creazione di un panel di partner in rappresentanza di associazioni tecniche, aziende del territorio, ambienti formativi e istituzioni. Il risultato di questa cooperazione è stata un'analisi dettagliata dei fabbisogni espressi dalla nostra provincia, analisi che ha anche tenuto conto della provenienza scolastica della potenziale utenza. La correttezza di questa impostazione

## L'ALTA FORMAZIONE IN PILLOLE

**L'Alta Formazione Professionale** è volta allo sviluppo di figure professionali dotate di elevata preparazione in ambiti specifici e di eccellenza, in grado di svolgere un'attività professionale con significative competenze tecnico-scientifiche e livelli elevati di responsabilità e autonomia da realizzarsi valorizzando la metodologia dell'alternanza tra l'ambito formativo e quello lavorativo, in raccordo con il sistema universitario e il sistema produttivo provinciale ([www.vivoscuola.it](http://www.vivoscuola.it)). Responsabile per l'Alta Formazione è la Provincia Autonoma di Trento (Servizio per l'Innovazione e lo Sviluppo del Sistema Scolastico e Formativo) che definisce i piani di studio nonché le modalità e i criteri di svolgimento dei percorsi. Al Comitato per l'Alta Formazione Professionale, composto da rappresentanti della Provincia, delle istituzioni scolastiche e formative, delle forze sociali, delle associazioni di categoria, della cooperazione, dei soggetti no profit, degli ordini professionali e dell'università, spetta il compito di approfondire e monitorare i fabbisogni delle professioni, definire le figure professionali, programmare gli indirizzi, progettare a monitorare i percorsi. Per il biennio 2008-2010 i percorsi previsti e già avviati sono:

- Arti grafiche
- Management turistico;
- Automazione industriale;
- Controllo di gestione e finanza;
- Cucina e ristorazione;
- Energia e ambiente;
- Edilizia sostenibile;
- Progettazione e gestione del verde.

Ogni percorso dura 24 mesi articolati in semestri; la modalità di formazione è frontale (aula e laboratorio), a distanza (tramite piattaforma Web) e in praticantato presso le aziende di riferimento per almeno il 40% del percorso totale.

A conclusione del biennio formativo, superato l'esame finale, lo studente consegue il Diploma di Tecnico Superiore riconosciuto a livello europeo.

Marco Franceschini, coordinatore del percorso grafico per dell'Alta Formazione presso l'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento.



## L'OPINIONE DI MARCO FRANCESCHINI

Abbiamo chiesto a **Marco Franceschini**, coordinatore del percorso grafico per dell'Alta Formazione presso l'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento ([www.pavoniani.tn.it](http://www.pavoniani.tn.it)), di illustrarci le caratteristiche del percorso di studio allestito presso la sede trentina.

**Q** L'Alta Formazione è giunta alla seconda edizione per la vostra scuola; quali bilanci avete tratto dalla prima esperienza e quali dalla seconda in corso di svolgimento?

«Il bilancio della prima esperienza risulta nel complesso positivo. In particolare mi sembra opportuno evidenziare l'alto livello del corso proposto, reso possibile grazie alla partecipazione di molti lavoratori con ruoli di responsabilità che hanno permesso la realizzazione di una "comunità di pratiche". Sono state immesse nuove competenze all'interno delle aziende che hanno collaborato al progetto, attraverso la strutturazione di esperienze di praticantato e l'impostazione di alcuni progetti di ricerca applicata con produzione di documentazione tecnica; da segnalare anche lo sviluppo di carriera e l'apertura a prospettive di lavoro più elevate per alcuni partecipanti al percorso, questo grazie anche ad attività formative di carattere trasversale. Molti sono ancora gli ambiti di miglioramento. È opportuno, per esempio, un maggior coinvolgimento delle aziende in modo da garantire agli studenti una formazione in modalità di praticantato di qualità ancora più elevata; inoltre le stesse aziende sono fondamentali per impostare e sviluppare progetti di ricerca applicata in modo sistematico. Vedo opportuna una maggior internazionalizzazione del percorso che comunque già nella prima edizione ha proposto due importanti attività formative in Germania e in Inghilterra. Il secondo percorso, in continuità con il primo ma con un'utenza molto diversa in quanto partecipato da molti studenti che non lavorano, propone un modello di formazione potenziato sotto l'aspetto della tutorship e accompagnamento all'apprendimento degli allievi. La figura in uscita è orientata maggiormente all'ambito tecnico-produttivo per formare tecnici di alto profilo, attenti anche alla progettazione grafica. In linea di massima gli studenti coinvolti manifestano soddisfazione per il progetto proposto».

**Q** Le richieste superano di molto la disponibilità; secondo lei perché? Cosa vedono gli studenti in questo percorso?

«Molti studenti richiedono percorsi di alto livello e collegati al mondo del lavoro, meglio ancora se impostati in due o massimo tre anni formativi per permettere un inserimento nel mondo produttivo con competenze elevate e in giovane età».

**Q** Quali prospettive vede per l'Alta Formazione?

«Occorre guardare alla Formazione Professionale secondo una prospettiva lungimirante e non attenta solo alle esigenze immediate. Oggi, e sempre più in prospettiva futura, è fondamentale una riqualificazione continua che rivesta tutte le dimensioni della personalità, la cosiddetta formazione integrale; non basta un semplice "addestramento" orientato a un'unica professione. Mentre nel passato s'imparava il mestiere che poi si esercitava per tutta la vita, oggi le rapide trasformazioni che si verificano anche in ogni campo dell'attività lavorativa richiedono che l'individuo sappia continuamente far fronte alle nuove esigenze, attraverso un processo di riqualificazione continua.

Assieme a molteplici percorsi di formazione postdiploma presenti in tutto il territorio nazionale, l'esperienza dell'Alta Formazione Professionale trentina diventa un possibile investimento per il proprio futuro personale, per l'inserimento nella vita in modo attivo e per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze spendibili direttamente nel mercato del lavoro, in una logica di "lifelong learning"».

## Unified Workflow

unifica stampa digitale e tradizionale garantendo l'eccellenza in entrambi i procedimenti. L'automazione intelligente e le efficaci soluzioni su Web determinano alti livelli di efficienza e offrono nuove opportunità per incrementare la redditività. Le soluzioni Kodak Unified Workflow trasformano in realtà le potenzialità commerciali — e **vincono sulla concorrenza.**

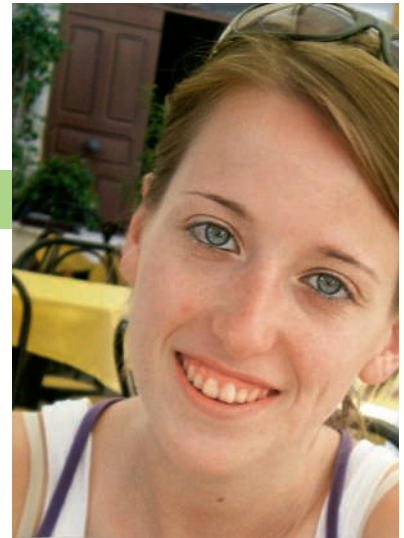
**Kodak**



Kodak S.p.A., Via Matteotti 62,  
20092 Cinisello Balsamo MI,  
T. 800 86218, 02 66028352, F. 02 66028353

**Sito web: [kodak.com/go/workflow](http://kodak.com/go/workflow)**

© Kodak, 2009. Kodak e Versamark sono marchi registrati di Kodak.



## CHE COSA NE PENSANO GLI STUDENTI

Per capire meglio il percorso di studi dell'Alta Formazione e le sue peculiarità abbiamo rivolto qualche domanda a **Lara Mottes**, studente dell'Alta Formazione.

**Q** **Quale è stato il suo percorso formativo prima di entrare nell'Alta Formazione?**

«Ho frequentato cinque anni di Istituto d'Arte nella sezione di Decorazione pittorica, ho quindi una formazione strettamente artistica».

**Q** **In base a cosa ha deciso di scegliere l'Alta Formazione e, in particolar modo, il percorso inerente il settore grafico?**

«La grafica è sempre stata la mia ambizione. Mio padre ha un'agenzia di progettazione, sono sempre stata a contatto con questo mondo, ma dopo aver fatto qualche lavoro ho sentito il bisogno di specializzarmi, di migliorare le mie conoscenze per poter svolgere al meglio questo lavoro. Ho deciso di frequentare l'alta formazione perché garantisce l'apprendimento di nozioni di grafica, ma non solo, ha un programma di studi che racchiude molti aspetti, tutti i processi di stampa, le lavorazioni di allestimento, la conoscenza di normative e standard, di tutti i controlli necessari per avere un prodotto di qualità, problematiche e anche aspetti economici. Riesce quindi a preparare figure più tecniche, complete e coerenti al mondo lavorativo, rispetto ad altri corsi, per esempio quelli universitari».

**Q** **Che cosa si aspetta da questo corso?**

«L'idea è quella di uscire dal corso con una preparazione tale che mi permetta di lavorare al meglio conoscendo tutti gli aspetti del flusso di lavoro, le nuove tecnologie e possibilità, acquisendo gli spunti per migliorare e per creare lavori di qualità».

**Q** **Ci spiega qual è la metodologia di insegnamento? Quali vantaggi porta l'alternanza di aula e stage in azienda?**

«Senza alcun dubbio è positiva. Potersi inserire in un'azienda, vedere e studiarne il flusso è un'opportunità che non tutti offrono. È un'esperienza che arricchisce chi già lavora perché riesce ad ampliare le proprie abilità, mentre per chi non ha ancora esperienze offre visibilità verso le aziende e la possibilità di fare pratica sul campo su ciò che viene studiato nelle unità formative».

**Q** **Qualche osservazione da fare sul corso?**

«Penso che l'Alta Formazione sia sicuramente un percorso molto valido anche se una realtà nuova e ancora troppo poco conosciuta. È ricca di docenti preparati che provengono anche dal mondo del lavoro e contempla materie tecniche che non sono trattate in molti altri corsi, oltre a proporre una serie di esperienze come i lavori di gruppo o le esperienze all'estero che sono di notevole importanza e arricchimento».

l'abbiamo verificata "sul campo" in base a più elementi: la domanda di ammissione ai percorsi che, per alcune specializzazioni, ha superato di gran lunga l'offerta; l'attenzione con cui le aziende seguono il progetto, e infine i risultati già ottenuti con il primo corso che hanno portato al totale assorbimento degli studenti nel mondo del lavoro». Per il settore della grafica, la proposta

formativa ha già visto il completamento di un intero ciclo e la partenza di uno nuovo. «Il percorso grafico è stato tra i primi a partire ed è un esempio significativo di quello che l'Alta Formazione vuole essere: una proposta in continua evoluzione al fine di rispondere ai bisogni delle aziende e del mercato», precisa Carlini. «Mentre nel primo corso (2006-2008) si è

costruita una figura con profilo orientato a ricoprire il ruolo di responsabile di reparto o di stretto collaboratore dell'imprenditore nelle attività gestionali e tecniche, nel secondo corso (2008-2010) si vuole preparare un tecnico che faccia presidio sui processi grafici, un tecnico conoscitore delle fasi produttive e delle norme di riferimento, il tutto inserito in un contesto europeo». **g**

# Dai valore aggiunto alle tue stampe

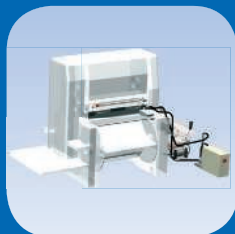


Printing Plate Cleaner **TRESU**



Pulizia del cliché durante la tiratura

MCS **TRESU**



Kit di conversione Heidelberg

Offset Coating Concept **TRESU**



Retrofit gruppi di verniciatura

Flexo Concept **TRESU**



Verniciatura ad alta pressione

Con le soluzioni **TRESU**